



*Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

***Progetto***

**Progetto di fattibilità tecnico economica Linea Ferroviaria Orte-Falconara Raddoppio PM228-Albacina**

***Procedimento***

**Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alle condizioni ambientali di cui al decreto di compatibilità ambientale MASE-VA-DEC-346 del 19 luglio 2023, n. 12 punti 2, 3, 4 e n. 14 di cui al parere CTPNRR-PNIEC n. 156 del 5 maggio 2023 e condizioni ambientali nn. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 di cui al parere della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 10483 del 8 giugno 2023**

***ID Fascicolo***

**10303**

***Proponente***

**Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**

***Elenco allegati***

**Parere Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione Tecnica PNRR n. 9 del 30 novembre 2023**

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.  
Ufficio: VA\_05-Set\_04  
Data: 19/12/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.  
Ufficio: VA\_05  
Data: 19/12/2023



**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

**VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

**VISTO** il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241 con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale 20 agosto 2019, n. 241;

**VISTO** il decreto direttoriale prot. MASE-VA-DEC-346 del 19 luglio 2023, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 156 del 5 maggio 2023 e del parere della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 10483 del 8 giugno 2023, con cui è stata determinata la compatibilità ambientale, subordinata al rispetto di specifiche condizioni ambientali per il progetto di fattibilità tecnico economica "*Linea Ferroviaria Orte-Falconara Raddoppio PM228-Albacina*";

**VISTA** la nota della Società Rete Ferroviaria Italiana, Direzione Investimenti Area Centro Progetti Roma-Pescara e Orte-Falconara prot. 335 del 10 agosto 2023, successivamente integrata con nota prot. 11 del 12 settembre 2023, rispettivamente acquisite al prot. MASE-133410 del 14 agosto 2023 e prot. MASE-144091 del 12 settembre 2023, con cui ha presentato istanza ai fini dell'avvio del procedimento di Verifica di ottemperanza, ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali n. 12 punti 2, 3, 4 e n. 14 di cui al parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 156 del 5 maggio 2023 e nn. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 di cui al parere della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 10483 del 8 giugno 2023, di cui al sopra citato decreto di compatibilità ambientale n. 346 del 19 luglio 2023 relativo al progetto di fattibilità tecnico economica in argomento;

**CONSIDERATO** che gli Enti coinvolti nella verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui al sopra richiamato parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 156 del 5 maggio 2023 sono per la n. 12 punti 2, 3 e 4 la Regione Marche, l'Unione Montana Esino Frasassi e l'Unione Montana del Potenza e dell'Esino, mentre per la n. 14 la Regione Marche e ARPA Marche;

**VISTA** la nota prot. MASE-155717 del 2 ottobre 2023 con cui la Direzione Generale valutazioni ambientali ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 l'ufficio e il responsabile del procedimento;

**VISTA** la documentazione fornita dal proponente a corredo dell'istanza di verifica di ottemperanza, nonché le integrazioni e i chiarimenti trasmessi con nota prot. 89 del 27 ottobre 2023, acquisita al prot. MASE-174664 del 30 ottobre 2023;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento ha per oggetto la procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 152 del 2006, per il progetto di cui trattasi;

**ACQUISITO** il parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC-Sottocommissione Tecnica PNRR n. 9 del 30 novembre 2023, trasmesso con nota prot. CTVA-13791 del 6 dicembre 2023 ed assunto al prot. MASE-200467 del 6 dicembre 2023, costituito da n. 19 (diciannove) pagine, e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che con il sopra citato parere n. 9 del 30 novembre 2023 la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC-Sottocommissione Tecnica PNRR ha tenuto conto delle valutazioni dell'ARPA Marche di cui alla nota prot. 37076 del 2 novembre 2023 e della Regione Marche di cui alla nota prot. 1390854 del 14 novembre 2023, e ha pertanto ritenuto:

- la condizione ambientale n. 12 risulta ottemperata per i punti 2 e 4, per quanto riguarda la presente fase di approvazione del progetto, fermi restando gli adempimenti da porre in essere nella successiva fase di progetto;
- la condizione ambientale n. 12 risulta parzialmente ottemperata per il punto 3, in relazione alla fase attuale di approvazione del progetto. Si ribadisce, tuttavia, la necessità dell'impegno del Proponente di ridurre l'artificializzazione della sezione idraulica di progetto al fine di preservare l'ecosistema lotico;
- la condizione ambientale n. 14 risulta ottemperata, in quanto, pur non essendo stata svolta l'analisi costi-benefici, le risultanze delle analisi ambientali dimostrano pienamente che le ottimizzazioni presentate in relazione alla viabilità apportano un sostanziale miglioramento rispetto al precedente progetto PFTE, in termini di paesaggio, vincoli, sottrazione di suolo e biodiversità, lasciando inalterati gli effetti su atmosfera, aria, clima e clima acustico;

**PRESO ATTO** che non è pervenuto il parere del Ministero della cultura, Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio in ordine agli esiti della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di competenza;

**PRESO ATTO** che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

**RITENUTO** sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il progetto di cui trattasi;

## DECRETA

### Articolo 1

#### Esito valutazione

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 9 del 30 novembre 2023 della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC-Sottocommissione Tecnica PNRR, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, con riferimento al progetto di fattibilità tecnico economica “*Linea Ferroviaria Orte-Falconara Raddoppio PM228-Albacina*” si ritiene quanto segue:

- ottemperate le condizioni ambientali nn. 12.2, 12.4 e 14 per quanto riguarda la presente fase progettuale da completarsi nelle successive fasi progettuali, nel rispetto di quanto indicato nel sopra citato parere.
- parzialmente ottemperata la condizione ambientale n. 12.3 che dovrà essere completata nelle successive fasi progettuali, nel rispetto di quanto indicato nel sopra citato parere. Nella progettazione finale, inoltre, dovrà essere ridotta l’artificializzazione della sezione idraulica di progetto al fine di preservare l’ecosistema lotico.

2. Il soggetto proponente dovrà provvedere alla trasmissione della documentazione progettuale ai fini del completamento della verifica di ottemperanza, ai sensi dell’articolo 28, del decreto legislativo n. 152/2006, alle sopra citate condizioni ambientali allo stato risultanti parzialmente ottemperate o da ottemperarsi in fase successiva.

3. Resta fermo l’obbligo dell’osservanza a tutte le altre condizioni ambientali di cui al decreto di compatibilità ambientale n. 346 del 19 luglio 2023 da ottemperarsi nelle successive fasi progettuali e di realizzazione dell’intervento.

4. Dovrà, inoltre, essere completata la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali poste in capo al Ministero della cultura che provvederà a comunicarne gli esiti a questo Ministero.

### Articolo 2

#### Disposizioni finali

1. Il presente decreto direttoriale, corredato dal parere n. 9 del 30 novembre 2023 della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC-Sottocommissione Tecnica PNRR, che ne costituisce parte integrante, è pubblicato sul portale della Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it>).

2. Il presente decreto direttoriale verrà notificato alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Direzione Investimenti Area Centro Progetti Roma-Pescara e Orte-Falconara, al Commissario Straordinario dell’intervento “Potenziamento e sviluppo della direttrice Orte Falconara”, alla Soprintendenza Speciale PNRR-PNIEC, all’ARPA Marche, alla Società Italferr S.p.A. e alla Regione Marche la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni eventualmente interessate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

**Il Direttore Generale**

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)